

Scheda elementi essenziali del progetto

Wise Minds

Settore e area di intervento

Assistenza – Adulti e terza età in condizioni di disagio

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Sostenere l'invecchiamento attivo degli anziani attraverso interventi volti a garantire la cura, il benessere e la socialità, offrendo un supporto integrato e personalizzato sia agli anziani che ai loro familiari e caregiver

Il progetto "Wise Minds" ha come scopo la promozione del benessere, della cura e della socialità degli individui anziani e porta il suo contributo alla realizzazione del programma di intervento nel quale è intervenuto contribuendo al raggiungimento dell'obiettivo di potenziare la partecipazione sociale e culturale delle persone anziane, promuovendo percorsi di inclusione volti al rafforzamento dell'autonomia psico-fisica, motoria, di sostegno alla formazione continua e permanente, e di sostegno alle famiglie (caregiver) **[sfida sociale n.2]** in quanto prevede il potenziamento della partecipazione sociale e culturale delle persone anziane, attraverso la promozione di percorsi inclusivi che migliorino l'autonomia psicofisica, motoria, il sostegno alla formazione continua e permanente e il supporto alle famiglie che si occupano di loro. In particolare, il progetto intende fornire un supporto mirato agli anziani tramite azioni finalizzate all'aumento delle soft skill, al supporto domiciliare, alle attività ludico-ricreative, all'empowerment personale e all'informazione di supporto.

L'obiettivo del progetto è anche quello di valorizzare il ruolo degli anziani nei territori di riferimento, creando le condizioni per un invecchiamento sano e attivo, inteso come processo per permette agli anziani di realizzare il proprio potenziale per il benessere fisico, sociale e mentale e di prendere parte attiva alla società, fornendo loro al contempo protezione, sicurezza e cure adeguate quando necessino di assistenza **[AZIONE A: Sostegno psico-sociale e socio-assistenziale]**. In tal senso il progetto porta il contributo al raggiungimento del **target** individuato dal programma di intervento di Sviluppo Sostenibile **1.3** "Applicare a livello nazionale sistemi adeguati e misure di protezione sociale per tutti, includendo i livelli minimi, ed entro il 2030 raggiungere sostanziale copertura dei poveri e dei vulnerabili" e del **target 3.4** "Entro il 2030, ridurre di un terzo la mortalità prematura da malattie non trasmissibili attraverso la prevenzione e la cura e promuovere la salute mentale e il benessere".

Inoltre, poiché l'isolamento sociale e la solitudine rappresentano motivo di sofferenza e importanti fattori di rischio nella popolazione anziana (l'impoverimento delle relazioni socio-affettive può favorire il decadimento psico emotivo e il conseguente peggioramento di patologie di tipo organico), saranno incentivate e potenziate iniziative volte a promuovere impegno, coinvolgimento e socializzazione. In

questo modo, si intende migliorare la partecipazione attiva delle persone anziane all'interno della comunità e sostenerle nel realizzare a pieno il proprio potenziale, anche attraverso la condivisione con l'altro [**Azione B: Percorsi di socializzazione ed empowerment personale e relazionale rivolti ai cittadini anziani**]. In tal senso il progetto concorre al raggiungimento del traguardo dell'Agenda 2030 individuato dal programma di intervento **target 10.2** "Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro".

Infine, per sostenere anche più direttamente familiari e caregiver nell'impegno di cura quotidiano del proprio caro fragile e supportare i bisogni, saranno attivati, dove mancano, e potenziati, dove già presenti, percorsi volti a garantire a famiglie e caregiver la giusta informazione sui diritti e doveri collegati alla tematica della cura dell'anziano, oltre che interventi si a supportare nei momenti più complessi [**Azione C: Servizi di supporto informativo e pratico per le famiglie ed i caregiver**].

Ruolo ed attività degli operatori volontari

ATTIVITA' CONDIVISE DA TUTTI GLI ENTI COPROGETTANTI

Comune di Poggioreale; Comune di Calizzano; Comune di Palma Campania; Comune di Saviano, Comune di Scisciano

AZIONE A: Sostegno psico-sociale e socio-assistenziale

L'obiettivo dell'azione è la creazione di percorsi per il sostegno psico-sociale e socio-assistenziale. Nell'ambito di quest'azione gli operatori volontari svolgeranno attività di sostegno e supporto, affiancamento e collaborazione nella realizzazione dell'assistenza domiciliare, attività psico-motorie, attività creative e autonomizzanti.

Attività A 1: Assistenza domiciliare

- Collaborazione Nell'organizzazione delle attività
- Supporto ad attività di vita quotidiana
- Sostegno per la corretta cura della persona e dell'igiene quotidiana
- Collaborazione alla preparazione e aiuto nella somministrazione di pasti
- Collaborazione all'aiuto nell'assunzione di farmaci
- Acquisto generi alimentari, medicinali, materiali igienico-sanitari
- Supporto lavaggio della biancheria e/o ritiro di indumenti in lavanderia
- Accompagnamento e supporto agli spostamenti dentro e fuori l'abitazione

Attività A 2: Attività psicomotorie

- Collaborazione Nell'organizzazione delle attività
- Collaborazione alla scelta della sede
- Identificazione Degli anziani che vogliono/possono partecipare alle attività del progetto
- Partecipazione all'organizzazione laboratori
- Partecipazione al laboratorio di riabilitazione neuromotoria
- Partecipazione al laboratorio di ginnastica dolce
- Partecipazione alle Sedute di R.O.T. (Reality Orientation Therapy)
- Partecipazione al laboratorio di musicoterapia

Attività A 3: Attività creative ed autonomizzanti

- Organizzazione laboratorio di cucina sana

- Preparazione schede personali
- Partecipazione alla realizzazione del laboratorio cucina sana
- Organizzazione laboratorio cucito
- Preparazione schede personali
- Partecipazione alla realizzazione del laboratorio di cucito
- Lettura guidata giornaliera del quotidiano
- Partecipazione al Laboratorio di scrittura
- Partecipazione alla realizzazione di un giornalino
- Realizzazione racconti autobiografici

Azione B: Percorsi di socializzazione ed empowerment personale e relazionale rivolti ai cittadini anziani

L'obiettivo dell'azione è la creazione di percorsi di socializzazione ed empowerment personale e relazionale rivolti ai cittadini anziani. Nell'ambito di quest'azione gli operatori volontari svolgeranno attività ludico-ricreative e di aggregazione, attività culturali e di socializzazione, attività di alfabetizzazione informatica.

Attività B.1: Attività ludico-ricreative e di aggregazione- (Durata: 12 mesi)

- Affiancamento nell'organizzazione dell'attività;
- Supporto nel contatto e raccordo con altri soggetti del territorio che vogliono partecipare e/o supportare l'iniziativa (associazioni, enti del terzo settore);
- Supporto nel contatto con le professionalità da coinvolgere;
- Affiancamento e supporto nella strutturazione delle attività ludiche, di animazione e socializzazione rivolte agli anziani;
- Supporto nell'organizzazione di dinamiche di gruppo attraverso giochi da tavolo (carte, giochi di società, etc.);
- Supporto nell'organizzazione di tornei mensili di carte;
- Supporto nell'organizzazione feste nei periodi delle ricorrenze;
- Collaborazione alla predisposizione di schede di registrazione;
- Collaborazione alla predisposizione di materiale pubblicitario e nella pubblicizzazione di attività e calendario;
- Supporto nell'identificazione e registrazione degli anziani che vogliono/possono partecipare alle attività del progetto;
- Partecipazione e collaborazione alla realizzazione delle attività.

Attività B.2: Attività culturali e di socializzazione- (Durata: 12 mesi)

- Affiancamento nell'organizzazione dell'attività;
- Supporto nel contatto e raccordo con altri soggetti del territorio che vogliono partecipare e/o supportare l'iniziativa (associazioni, enti del terzo settore);
- Supporto nel contatto con le professionalità da coinvolgere;
- Affiancamento e supporto nella strutturazione delle attività socio-culturali e di socializzazione rivolte agli anziani (laboratori teatrali, cineforum, gite turistiche, musicoterapia etc.);
- Collaborazione alla predisposizione di schede di registrazione;
- Collaborazione alla predisposizione di materiale pubblicitario e nella pubblicizzazione di attività e calendario;
- Supporto nell'identificazione degli anziani che vogliono/possono partecipare alle attività socio-culturali;
- Supporto nella compilazione di schede personali di registrazione;
- Collaborazione nell'attivazione e realizzazione delle attività (laboratori teatrali, cineforum, gite turistiche, musicoterapia)

- Affiancamento e supporto nella fase di monitoraggio e verifica delle attività.

Attività B.3: Attività di alfabetizzazione informatica- (Durata: 12 mesi)

- Affiancamento nell'organizzazione dell'attività;
- Supporto nel contatto e raccordo con altri soggetti del territorio che vogliano partecipare e/o supportare l'iniziativa (associazioni, enti del terzo settore);
- Supporto nel contatto con le professionalità da coinvolgere;
- Collaborazione alla predisposizione di materiale pubblicitario e nella pubblicizzazione di attività e calendario;
- Collaborazione alla predisposizione di schede di registrazione;
- Affiancamento e supporto nella preparazione di materiale di studio, utile alla realizzazione dei laboratori;
- Supporto nell'individuazione degli anziani partecipanti e nella compilazione di schede personali;
- Affiancamento nell'organizzazione di gruppi omogenei per capacità bassa-media-alta;
- Affiancamento e supporto nelle lezioni di "ABC del computer" (spiegazione degli elementi basilari per l'utilizzo del computer);
- Affiancamento e supporto nelle lezioni di utilizzo di Internet e posta elettronica;
- Affiancamento e supporto nelle lezioni di utilizzo di Word per scrivere testi;
- Affiancamento e supporto nella fase di monitoraggio e verifica delle attività.

Azione C: Servizi di supporto informativo e pratico per le famiglie ed i caregiver

L'obiettivo dell'azione è la creazione di servizi di supporto informativo e pratico per le famiglie e i caregiver. Nell'ambito di quest'azione gli operatori volontari svolgeranno attività di sostegno e supporto, affiancamento e collaborazione nella realizzazione degli incontri di formazione/informazione per familiari e caregiver sui temi dell'assistenza all'anziano, percorsi di counseling e supporto di nuclei familiari e caregiver.

Attività C.1: Incontri di formazione/Informazione per familiari e caregiver sui temi dell'assistenza all'anziano - (Durata: 12 mesi)

- Affiancamento nell'organizzazione dell'attività;
- Supporto nel contatto e raccordo con altri soggetti del territorio che vogliano partecipare e/o supportare l'iniziativa (associazioni, enti del terzo settore);
- Supporto nel contatto con le professionalità da coinvolgere (medici geriatri);
- Affiancamento e supporto nella strutturazione dei contenuti della formazione e della metodologia da adottare;
- Collaborazione alla predisposizione di materiale pubblicitario e pubblicizzazione dell'attività;
- Collaborazione nella creazione delle schede d'iscrizione alla formazione;
- Supporto nell'identificazione dei nuclei familiari e dei caregiver cui proporre la formazione;
- Collaborazione nella raccolta iscrizioni;
- Partecipazione e collaborazione alla realizzazione degli incontri di formazione/informazione;
- Affiancamento e supporto nella redazione della relazione finale di verifica dell'attività.

Attività C.2: Percorsi di counselling a supporto di nuclei familiari e caregiver- (Durata: 12 mesi)

- Affiancamento nell'organizzazione dell'attività;
- Supporto nel contatto e raccordo con altri soggetti del territorio che vogliano partecipare e/o supportare l'iniziativa (associazioni, enti del terzo settore);
- Supporto nel contatto con le professionalità da coinvolgere (esperti in counselling);
- Collaborazione alla predisposizione di materiale pubblicitario e pubblicizzazione dell'attività;

- Affiancamento nella creazione delle schede conoscitive per nuclei familiari e caregiver partecipanti;
- Supporto nell'identificazione dei beneficiari dell'attività;
- Collaborazione nella somministrazione e affiancamento nell'analisi delle schede conoscitive;
- Supporto nella pianificazione degli incontri di counselling familiare e collaborazione nella comunicazione del calendario incontri;
- Affiancamento e supporto nella redazione delle Relazioni finali di verifica dell'attività.

Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
COMUNE DI CALVIZZANO	201037	COMUNE DI CALVIZZANO	CALVIZZANO	NA	LARGO CARACCIOLO 1	7
COMUNE DI PALMA CAMPANIA	174610	COMUNE DI PALMA CAMPANIA	PALMA CAMPANIA	NA	VIA MUNICIPIO 74	4
COMUNE DI POGGIOMARINO	204278	COMUNE DI POGGIOMARINO	POGGIOMARINO	NA	VIA VENTICINQUE APRILE SNC	4
COMUNE DI SAVIANO	182849	COMUNE DI SAVIANO	SAVIANO	NA	PIAZZA E DE NICOLA SNC	17
COMUNE DI SCISCIANO	173206	COMUNE SCISCIANO	SCISCIANO	NA	PIAZZA XX SETTEMBRE 1	2

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	34
Numero posti con solo vitto:	0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente di accoglienza potrebbe essere previsto l'obbligo di seguire le indicazioni disposte dall'ente stesso per tutto quanto concerne le misure igienico sanitarie da adottare e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Comunque sarà applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio
- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia

venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente

- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi voce 6 dell'allegato 3 - Indicazioni operative per la redazione del progetto da realizzarsi in Italia della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione")
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti a momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sottoscritto anche da FORM RETAIL SRL, sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato n.6 "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" adottate ai sensi del Decreto Ministeriale del 20 gennaio 2023.

Descrizione dei criteri di selezione

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato con decreto n.23/2020 del 20 gennaio 2020 dall'Ufficio per il Servizio Civile Universale.

RECLUTAMENTO

organizzazione delle attività di front office finalizzate alla più ampia e completa diffusione delle informazioni relative al servizio civile, ai progetti, alle modalità di partecipazione e ai benefici per i giovani; organizzazione di un servizio telefonico e di un servizio on-line (live chat) dedicati a supportare gli aspiranti candidati su questioni poste circa le modalità di partecipazione al servizio civile.

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.).

SELEZIONE

Premesso che ogni progetto prevede specifiche indicazioni rispetto alle figure ricercate, i nostri criteri di selezione valorizzano in generale:

- Le esperienze di volontariato
- le esperienze di crescita e di formazione
- le capacità relazionali
- la motivazione

Nel particolare la valutazione dei titoli si concentra sulle prime due aree, mentre il colloquio le prende in considerazione tutte e quattro.

La scala di valutazione è espressa con un valore di 110 punti risultante dalla somma, espressa in punteggio, delle esperienze e della motivazione come di seguito descritte:

1. Curriculum: **max 50 punti** (*Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti*)
2. Colloquio motivazionale: **max 60 punti**

		PUNTEGGIO TOTALE
1. CURRICULUM	Precedenti esperienze	max 30 punti
	Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	max 20 punti
		max 50 punti

2. COLLOQUIO
max 60 punti
LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PRESENTATI

Il criterio per l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione dei titoli presentati dal candidato è di **max 50 punti** (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti) strutturati secondo il dettaglio riportato di seguito:

ESPERIENZE
Precedenti esperienze di volontariato: max 30 punti

L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Il periodo massimo valutabile è di 12 mesi per ogni singola tipologia di esperienza svolta. Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM
PUNTEGGIO

Precedenti esperienze di volontariato presso lo **stesso Ente** che realizza il progetto *nello stesso settore* **1 punto**
(per mese o fraz. ≥ 15 gg)

Precedenti esperienze di volontariato nello **stesso settore** del progetto **presso Ente diverso** da quello che realizza il progetto **0,75 punti**
(per mese o fraz. ≥ 15 gg)

Precedenti esperienze di volontariato presso lo **stesso Ente** che realizza il progetto ma in **settore diverso** **0,50 punti**
(per mese o fraz. ≥ 15 gg)

Precedenti esperienze di volontariato **presso Enti diversi** da quello che realizza il progetto **ed in settori diversi** **0,25 punti**
(per mese o fraz. ≥ 15 gg)

Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (Es. stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM
PUNTEGGIO

Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi **4 punti**

Esperienze di durata inferiore ad un anno **2 punti**

I TITOLI DI STUDIO

Titoli di studio: max 8 punti

Sono valutabili i titoli rilasciati dall'autorità scolastica, dagli istituti, dalle Università dello Stato o da esso legalmente riconosciuto. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti)	1 punto/anno

Titoli di studio professionali: max 4 punti

I titoli di studio professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti

La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado **non va** valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".

ULTERIORI ALTRE CONOSCENZE

Altre conoscenze in possesso del giovane max 4 punti

Allo scopo di assicurare la maggiore trasparenza delle attività selettive, saranno valutate esclusivamente le conoscenze dichiarate e/o certificate nella domanda di partecipazione e non quelle dichiarate a colloquio (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti.

ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificazione	1 punto/conoscenza

II COLLOQUIO DI SELEZIONE

Al colloquio di selezione viene attribuito un punteggio di **max 60** punti.

Il colloquio consiste in una serie di domande strutturate in base a 5 macro-argomenti, a cui assegnare un punteggio uguale a 0 (non idoneo) o compreso tra 36 e 60. Il punteggio finale del colloquio è determinato dalla media aritmetica dei punteggi riportati per ciascun macro-argomento indagato.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti macro-argomenti:

1. Pregresse esperienze, particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
2. Conoscenza da parte del candidato:
 - del progetto al quale si sta candidando
 - del Servizio Civile Universale
3. Motivazioni del candidato per la prestazione del Servizio Civile e la partecipazione al progetto:
4. Idoneità del candidato a svolgere le attività previste dalle attività del progetto:
 - Conoscenze e/o competenze relative al settore di riferimento e/o del progetto
 - Esperienza, consapevolezza, senso critico, capacità comunicativa e di ascolto
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
 - Conoscenza delle condizioni di svolgimento del servizio (durata, orario settimanale e sede di svolgimento)
 - Compatibilità con gli impegni personali (studio, lavoro, altre attività o interessi)

DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Terminate le procedure selettive le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ente. Le graduatorie provvisorie sono relative ai singoli progetti, alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati ed evidenziano quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili.

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

Formazione specifica degli operatori volontari

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata:

73 ore

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

Campania: reti di inclusione

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Pace, giustizia e istituzioni forti

Ambito di azione del programma

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DI REALIZZAZIONE

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio**.

Tale percorso sarà articolato in **n. 6 moduli**:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore

- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

Presentazione e prima autovalutazione

Modulo dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro, centrato a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.

Il modulo è così articolato:

1. Accoglienza ed informazioni sul percorso
2. Presentazione dei partecipanti
3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile
4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)

Questionario AVO

Il questionario AVO permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.

Questionario BdC

È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.

Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze

Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla

lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.

Durante l'incontro si approfondirà la compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro.

La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo

I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.

Il laboratorio permetterà ai volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (*definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale*) quella cognitiva (*recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni*) e relazionale (*conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni*) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.

I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro

Modulo dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare ai volontari i principali servizi, i programmi nazionali e regionali, nonché l'accesso a tali programmi. Inoltre, il modulo comprende un focus su come si affronta un colloquio di lavoro.

La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.

L'esperienza del Servizio Civile Universale

Modulo individuale

Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:

1. Compilazione di:
 - a. schede di rilevazione
 - b. scheda descrittiva sintetica
2. Discussione guidata dal tutor

ATTIVITÀ OPZIONALI

Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative

Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.

L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere

formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.

Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.